

IL 4 DICEMBRE

Barca: “Né Sì, né No, l’esito è indifferente Anullo la scheda”

L'EX MINISTRO Fabrizio Barca ha annunciato la sua astensione al referendum costituzionale con un articolo sull'*Huffington Post*. Braccio destro di Matteo Orfini nel Pd romano post Mafia Capitale, di recente Barca aveva polemizzato con Renzi per la mancata riforma del partito, alla quale aveva lavorato in un'apposita commissione. Ieri ha rotto gli indugi, pur senza schierarsi, sul voto di dicembre: “La soluzione - scrive - è l'astensione, 'astensione attiva', come mi è stato suggerito, visto che non è segno di disinteresse, ma di un percorso che mira a essere utile per il 'dopo voto': recarsi alle urne e annullare la scheda ne sarebbe il segno più chiaro”. Secondo Barca, infatti, “le conseguenze della riforma sulla nostra vita per gli anni a venire non appaiono né positive, né negative. O meglio (...) la riforma sembra produrre molte conseguenze lievemente positive e molte lievemente negative, in un bilanciamento incommensurabile che ci spinge alla sostanziale indifferenza sull'esito”. Qualunque sarà la Costituzione che esce dal voto del 4 dicembre - scrive l'ex ministro - la vera sfida sarà attuarla.

